

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione Centrale Pensioni
Direzione Centrale Bilanci e Servizi Fiscali
Direzione Centrale Sistemi Informativi e Tecnologici

Roma, 12-12-2014

Messaggio n. 9607

Allegati n.1

OGGETTO: Assegni straordinari di sostegno al reddito erogati dai Fondi di solidarietà di settore e prestazioni di esodo ex art. 4, commi da 1 a 7-ter, della legge n. 92/2012. Modifica delle modalità di versamento della provvista anticipata da parte delle aziende esodanti. Conti di tesoreria di Sede.

Come è noto, riguardo al finanziamento degli assegni straordinari di sostegno al reddito erogati dai Fondi di solidarietà di settore, nonché delle prestazioni di esodo ex art. 4, commi da 1 a 7-ter, della legge n. 92/2012, a carico delle aziende esodanti è previsto il versamento dell'importo a titolo di provvista anticipata entro il giorno 15 del mese che precede (c.d. data operazione) quello a cui si riferisce la corresponsione delle predette prestazioni a favore dei/delle beneficiari/e. La valuta massima di accredito a favore della Sede INPS competente fu stabilita al massimo entro il penultimo giorno del mese precedente quello di erogazione delle prestazioni in argomento (ovvero al giorno precedente se il penultimo giorno è festivo o non bancabile).

In considerazione dei tempi ristretti per l'invio dei flussi agli Enti pagatori convenzionati, il datore di lavoro invia alla Sede INPS, tramite fax e nello stesso giorno in cui è stato disposto il versamento, copia del bonifico effettuato.

Occorre tuttavia tenere presenti le norme sulla tesoreria unica riguardanti l'Istituto (art. 44

della legge n. 526/1982, e successive disposizioni; decreto MEF 4 agosto 2009; circolare MEF-RGS n.11/2012; ecc.) che impongono di incassare direttamente sui conti accesi presso la tesoreria in Banca d'Italia.

Pertanto, grazie alla possibilità di poter effettuare i bonifici diretti sulla tesoreria - resi possibili dall'immissione nella rete interbancaria dei conti di tesoreria attraverso l'attribuzione a ciascuno di essi del relativo codice IBAN (in applicazione delle disposizioni contenute nel decreto MEF n. 293 del 9 ottobre 2006, nonché delle disposizioni introdotte dalla PSD nel 2010 che consentono l'accreditamento dei conti correnti dei beneficiari al più tardi il giorno seguente a quello dell'operazione) - le somme devono essere disponibili sulla contabilità speciale della Sede competente il primo giorno bancario successivo al giorno 15 del mese. Se il giorno 15 non è bancario, il termine si intende anticipato a quello - sempre bancario - immediatamente precedente.

Si evidenzia che la provvista deve risultare nella disponibilità dell'Istituto prima dell'invio dei flussi di pagamento del mese successivo, al massimo entro il giorno 19 del mese, altrimenti i relativi pagamenti vengono sospesi e non pagati.

Tanto premesso, si rappresenta che i bonifici dovranno ora contenere obbligatoriamente nel campo "Causale versamento", nei primi tredici caratteri, la stringa "ESXNNNNAAAAMM", dove:
ES sarà fisso ed individuerà i versamenti per gli esodati;
X valore *variabile* che conterrà il codice del tipo di pagamento come da tabella sottostante

C	Rata corrente (include variazioni)
T	Rate maturate non riscosse
S	Spese annuali di gestione

NNNN conterrà il codice numerico a quattro cifre attribuito all'ente esodante (CENTCRD sulle tabelle pensioni);

AAAA anno della rata relativo alla quietanza di pagamento;

MM mese della rata relativo alla quietanza di pagamento.

A migliore chiarimento, di seguito due esempi per la compilazione della predetta causale del bonifico da effettuare sul conto di tesoreria di Sede:

1) versamento provvista mensile per assegni straordinari del credito da BANCA CR FIRENZE (codice censimento 0279) - Sede competente Firenze iban **IT64G0100003245311200001248** causale versamento **ESC0279201403**;

2) versamento provvista mensile per prestazioni di esodo legge 92/2012 da TRANSMEC MP INTERNATIONAL SPA (codice censimento 1043) - Sede competente Modena iban **IT5200100003245243200001248** causale versamento **ESC1043201404**.

Le Sedi che hanno in carico i datori di lavoro esodanti avranno comunque cura di comunicare a questi ultimi i conti di tesoreria da utilizzare per il versamento della provvista anticipata (allegato 1).

Si precisa che le modalità di versamento descritte hanno immediata operatività.

Nel primo semestre dell'anno 2015, infatti, si procederà alla verifica automatica dei versamenti effettuati prima di procedere all'invio delle disposizioni di pagamento agli enti pagatori. Conseguentemente, il pagamento delle prestazioni non potrà essere effettuato nei confronti dei dipendenti dell'azienda la cui provvista anticipata non risulti accreditata in tempo utile.

Il Direttore Generale
Nori

Sono presenti i seguenti allegati:

Allegato N.1

Cliccare sull'icona "ALLEGATI"



per visualizzarli.